

INFORMATIVA

SILENZIO DELLA P.A. IN MERITO ALLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO ESTERO

Molti docenti hanno inoltrato al Ministero competente l'apposita domanda di riconoscimento del titolo, sia relativo alla materia, sia alla specializzazione sul sostegno, conseguito all'estero ai sensi della direttiva della direttiva 2013/55/U.

Tuttavia, a fronte dell'inoltro dell'istanza di riconoscimento, non è seguita alcuna risposta da parte del Ministero che di fatto continua a serbare un illegittimo silenzio. È noto difatti che il silenzio della pubblica amministrazione è un comportamento inerte che si manifesta a fronte di uno specifico obbligo di provvedere, di emanare un atto e di concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso.

Nel caso di specie si è dinanzi a un silenzio c.d. inadempimento, in quanto collegato ad un specifico obbligo a carico della P.A. di provvedere in ordine all'adozione dell'atto finale.

In questi casi è possibile, per coloro che non abbiano ricevuto una risposta espressa all'istanza, presentare, fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento, proporre un'azione giudiziale ex art. 117 cpa al fine di ottenere un provvedimento che imponga al Ministero di pronunciarsi sulle istanze inevase.

L'azione maggiormente consigliata è di natura individuale in luogo dell'azione di tipo collettivo in quanto in tal modo si evitano possibili pronunce di inammissibilità scaturenti da conflitti di posizione con gli ulteriori ricorrenti, anche potenziali e sopravvenuti, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali in tema di inammissibilità dei ricorsi in presenza di posizioni non omogenee (nel caso di specie anche la mera presentazione delle istanze da parte Vostra in differenti date o il tipo di abilitazione conseguita potrebbe dar vita, a parere di chi scrive, ad una pronuncia di inammissibilità) dettata in alcuni casi da eventuali dinieghi o accoglimenti dell'istanza intervenuti nelle more e in modo differente per i ricorrenti.

Trattasi di un'azione volta all'ottenimento di una risposta, sub specie di provvedimento, espressa da parte del Ministero competente che dunque potrà avere contenuto positivo (dunque di riconoscimento) ovvero negativo (diniego al riconoscimento).

Si può aderire all'azione **fino al 26 marzo 2022**.

Il costo dell'azione è di euro 600,00 da versare in due parti: una quota da euro 300,00 all'adesione, la restante quota per ulteriori euro 300,00 alla notifica del ricorso.

Per aderire all'azione sarà necessario seguire i seguenti passaggi:

- Scaricare la procura rimessa di seguito.
- Stampare due copie della procura, compilarle e firmarle entrambe in originale (la sottoscrizione deve essere apposta a penna). Non sono richieste autentiche notarili.
- Procedere al pagamento della quota di euro 300,00 da versare attraverso bonifico da effettuare sulle coordinate bancarie rimesse di seguito.
- Inoltrare, tramite raccomandata a.r. all'indirizzo: Studio Legale Avv. Michele Bonetti, Via San Tommaso d'Aquino, 47 – 00136, Roma, i seguenti documenti:
 - due procure in originale e sottoscritte;
 - copia del documento di identità e del codice fiscale;
 - copia del bonifico effettuato alle coordinate allegate (nella causale del bonifico dovrete inserire il vostro nome, cognome, C.F. e la dicitura “silenzio”). Sulla busta deve essere apposta la scritta “silenzio” e ogni busta deve contenere una sola adesione;
 - domanda di riconoscimento del titolo inoltrata al Ministero corredata di ricevute di inoltro;
 - copia del titolo di cui si chiede il riconoscimento;
 - copia dell'informativa sottoscritta.
- Inoltrare a mezzo e-mail a info@avvocatomichelebonetti.it la scansione di TUTTI I DOCUMENTI INOLTRATI A MEZZO RACCOMANDATA A.R., inserendo nell'oggetto dell'e-mail il vostro nome, cognome e la dicitura “silenzio”.
- Compilare (solo una volta e inserendo dati veritieri e verificati) il seguente FORM online <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdzm9FB5YUmy6OKfka6TSPmtKwDbAslf8OvlvilNK2zEKgWow/viewform>

Si invita a prestare particolare attenzione nell'inserimento dei dati nel FORM online con l'avvertimento che le comunicazioni da parte dello studio avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo indicato al momento della compilazione del FORM. Per tale ragione Vi invitiamo a indicare esclusivamente indirizzi e-mail e non indirizzi pec.

PROCURA SPECIALE

Il/la sottoscritto/a CF
nata a il residente in
..... alla via

delega l'Avv. Michele Bonetti e Avv. Santi Delia, anche disgiuntamente, a rappresentarlo e a difenderlo, nel presente procedimento e giudizio, agendo in esecuzione dei provvedimenti ed in ottemperanza, nonché formulando istanze stragiudiziali, istanza gerarchica in via di autotutela, con espressa delega ad incassare e trattenere le somme a seguito di richiesta di rimborso del contributo unificato versato, proponendo accesso agli atti e ritirando gli stessi e di agendo in caso di mancato o parziale riscontro o di diniego, nominando sostituti.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione.

Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

La presente vale come autorizzazione ai fini del trattamento dei dati personali.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Michele Bonetti in via S. Tommaso d'Aquino 47 n Roma con facoltà dello stesso di eleggere domicilio per mio conto.

.....

V. per autentica

Avv. Michele Bonetti

Banca	CHE BANCA! S.P.A.
Filiale	FILIALE DI ROMA
	VIA GREGORIO VII, 138
	ROMA RM
Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali del rapporto selezionato:	
Intestazione	Studio Legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia
IBAN	IT39X0305801604100573037045

CONTATTI

Avv. Michele Bonetti & Partners
Via di San Tommaso d'Aquino, 47
00136 ROMA

tel +39 06.3728853 | +39 06.39749383 | +39 06.39737480 | +39 06. 39740882

fax +39 06.64564197

cell. +39 349.4216026 - +39 391.3766108

e-mail: info@avvocatomichelebonetti.it

via di San Tommaso d'Aquino n. 47 Roma.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali è MICHELE BONETTI AVVOCATO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;

- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale

rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Informativa generica per cliente studio legale [C08] 1/3

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile.

I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

Informativa generica per cliente studio legale [C08] 2/3

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo _____

Firma per presa visione dell'aderente

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo _____

Firma dell'aderente

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari sempre per finalità connesse all'

- esecuzione della prestazione professionale da me richiesta;
- invio di comunicazioni di servizio

a:

riservandomi di comunicare anche successivamente altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In

assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma (sottoscrizione dell'aderente)

Informativa generica per cliente studio legale [C08] 3/3